

# Torna a splendere il Museo Navale, dalla Serenissima alla vita della Marina

► Il percorso renderà più attrattiva la vasta area: ci sarà anche un'audioguida in 5 lingue con le voci di Garibaldi e Marco Polo

## MUNAV

VENEZIA È un Museo storico navale (Munav) rinnovato, quello presentato ieri in occasione della presenza in Laguna del Vespucci.

Un riallestimento volto a rendere ancora più attrattiva un'area espositiva di 6.000 mq dedicata alla storia della Serenissima, della marineria veneziana e della Marina Militare, articolata in 5 piani e 42 sale. Tra le novità, la riapertura al pubblico del Padiglione delle Navi, completamente visitabile, dove un tempo lavoravano i remeri e oggi vero scrigno che custodisce una serie di suggestivi cimeli. Dalla cosiddetta Scalé reale, imbarcazione da cerimonia, al secondo esemplare della Disdotona, risalente al 1926 e intitolato al conte Piero Foscari; dal motoscafo di rappresentanza del re d'Italia Vittorio Emanuele III e dei principi di Savoia per le visite ufficiali in città, all'apparato motore del piroscalo Elettra, nave-laboratorio utilizzata da Guglielmo Marconi per i suoi esperimenti radiofonici. Da

**TRA LE NOVITÀ  
SPICCA SOPRATTUTTO  
LA RIAPERTURA  
AL PUBBLICO  
DEL PADIGLIONE  
DELLE NAVI**

marzo 2024 affidato per 12 anni alla gestione di D'Uva Srl per conto di Difesa Servizi, il Munav della Marina Militare può contare ora anche su un'audioguida «che sarà prodotta in 5 lingue», come sottolineato da Ilaria D'Uva, Ad dell'omonima azienda, precisando che il biglietto d'ingresso - valido tre giorni - la comprende insieme alla visita a Padiglione e sommergibile Enrico Dandolo, custodito all'Arsenale. L'audioguida, la prima realizzata per il più importante museo navale italiano, ideata e scritta da Ilaria D'Uva e Francesca Umbarino e dedicata alla compianta manager del Florian, Anna Rita Panbianco, coinvolge il visitatore attraverso le voci di 58 prota-



gonisti, come Marco Polo, Francesco Morosini, Giuseppe e Anita Garibaldi e Giacomo Casanova, offrendo 109 punti di ascolto impreziositi da effetti sonori. Personaggi



**ARSENALE** Il Museo storico navale (Munav) è stato rinnovato. Nella foto piccola la cerimonia di inaugurazione

(Luigi Costantini-Fotoattualità)

re visitati da tutti», le parole di Luca Andreoli, Ad di Difesa Servizi, al taglio del nastro con il sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti, l'ammiraglio Flavio Biaggi e Ilaria D'Uva. Un centinaio di imbarcazioni hanno omaggiato ieri l'Amerigo Vespucci, in un corteo che - partito da Punta della Dogana verso riva San Biasio e capitanato dalla "Serenissima" - ha tinto le acque della laguna. L'inno nazionale prima e quello di San Marco poi, insieme al "Va", pensiero di Verdi, hanno scaldato l'atmosfera.

## PROTAGONISTE

Una mattinata in cui, alla Tesa 41 della Darsena Vecchia dell'Arsenale, è stata inaugurata la mostra itinerante "Donne d'Europa".

«L'obiettivo - ha detto la senatrice Rauti - è quello di raccontare 24 profili, 4 italiani e 20 stranieri, di donne che si sono affermate e che si sono impegnate per qualcosa o per qualcuno. Si va da chi ha perseguito scopi scientifici e medici a chi si è impegnato per i diritti umani e delle donne, per un percorso di emancipazione».

Da Colomba Antonietti ad Agatha Barbara, fino a Maria Callas, Marie Curie e Giovanna D'Arco. Lunghe code per visitare le aree dell'Arsenale della Marina Militare, di norma non accessibili.

**Marta Gasparon**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LIDO

È stata inaugurata ieri mattina, a Lido, la nuova sede sociale dell'Asd Venezia Triathlon. Alla cerimonia sono intervenuti il vicesindaco e assessore allo Sport Andrea Tomaello e l'assessore al Bilancio Michele Zuin.

«Siamo lieti di annunciare l'assegnazione di una sede all'interno del centro di tiro con l'arco all'Associazione Venezia Triathlon. Questa storica associazione, attiva da anni nel promuovere lo sport a Venezia

## Inaugurata la nuova sede dell'Asd Venezia Triathlon, le attività saranno aumentate

e nell'organizzazione di diverse manifestazioni, rappresenta un partner serio e collaborativo, capace di attrarre numerosi appassionati. La nuova sede - ha detto Tomaello - consentirà all'associazione di ottimizzare le proprie attività. Inoltre, sono previsti lavori di qualifica-

interpretati da un cast d'eccezione. Nuovo il logo, progettato da Vanni del Gaudio, ed è nata una linea di merchandising. E nei prossimi mesi aprirà una caffetteria.

## L'IDEA

«Questo è il primo Museo affidato ad una gestione esterna poiché crediamo che, attraverso la passione dei professionisti, questi tesori possano esse-

zione nel centro dedicato all'attività sportiva, tra cui la realizzazione di una tettoia, che permetterà di ospitare gare a carattere nazionale, valorizzando ulteriormente il nostro territorio».

«In un grande gioco di squadra - ha aggiunto Zuin - una so-

cietà formata da amici merita un riconoscimento speciale. La forte partecipazione odierna sottolinea l'importanza di avere una sede dedicata. Un sentito grazie a tutti voi per aver intitolato questo luogo all'amico Riccardo Palma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INAUGURAZIONE Zuin e Tomaello

## In diecimila per il Vespucci, la città si riempie di emozioni

## TRADIZIONI

VENEZIA Venezia rende omaggio al Vespucci: emozioni, storia e mare nel cuore della città.

È stata una domenica da ricordare quella appena trascorsa in laguna, dove la nave scuola Amerigo Vespucci, la più ammirata unità della Marina Militare italiana, ha ricevuto il caloroso saluto della città con un evento che ha coniugato emozione, tradizione e spettacolo.

Ieri, le acque veneziane si sono animate con oltre cento imbarcazioni, offrendo a cittadini, spettatori e appassionati una delle immagini più suggestive degli ultimi anni: un solenne corteo acquatico, in onore della leggendaria nave. Il corteo, organizzato dal Comune di Venezia in collaborazione con le remiere cittadine, le associazioni di vela, i gruppi sportivi, i circoli velici, le darsene, e con la partecipazione delle forze dell'ordine, delle forze armate e delle barche da

lavoro, è partito alle 10.30 da Punta della Salute. A guidarlo, la storica ammiraglia "Serenissima", con a bordo il sindaco Luigi Brugnaro e il consigliere delegato alla Tutela delle Tradizioni Giovanni Giusto, che ha coordinato e scandito i tempi della parata acquatica. Alle 11, lo specchio acquatico di fronte a Riva San Biasio si è trasformato in un vero teatro marittimo: le imbarcazioni della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", le remiere, le caratteristiche vele al terzo e il popolo dell'acqua veneziano hanno reso omaggio al veliero più bello del mondo con un suggestivo alzaremi. La scena si è conclusa con due spettacolari cascate d'acqua sprigionate da rimorchiatori e il potente suono delle sirene, a simboleggiare l'abbraccio della città alla nave simbolo della Marina. Tra le imbarcazioni in parata anche il prestigioso Moro di Venezia, testimone della storia velica più recente della città.

«Una di quelle immagini e dei momenti che rimarranno scolpiti nella memoria - ha di-

chiarato il consigliere Giusto - sicuramente quello di oggi è stato un evento emozionante. Chi era a bordo delle imbarcazioni a rappresentare la nostra città, i veneziani e la venezianità, può sicuramente dire: io c'ero». Il sindaco Luigi Brugnaro ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento: «Abbiamo voluto omaggiare l'Amerigo Vespucci - ha dichiarato - e, con il veliero, le donne e gli uomini della Marina Militare che presidiano quel bene prezioso e fondamentale per la vita che è il mare».

## ESPERIENZA INCLUSIVA

Il Vespucci ha accolto visite a bordo dedicate alle persone con disabilità, in un segno con-

**IERI MATTINA  
UN CORTEO ACQUEO  
DI 100 IMBARCAZIONI  
PER ONORARE  
LA LEGGENDARIA NAVE  
C'ERA ANCHE "IL MORO"**



CASTELLO La folla per il veliero "Amerigo Vespucci" (Luigi Costantini-Fotoattualità)

creto di attenzione e inclusione promosso dal Ministero per le Disabilità. A chiudere la giornata, l'esibizione della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord.

Un evento, nella sola giornata di ieri erano previsti diecimila persone a bordo dello storico veliero, che resterà nel cuore della città e nella memoria collettiva come un raro esempio di bellezza condivisa.

## RIPARTENZA

«Arrivare a Venezia è stato bellissimo, come sempre. Vedere una città storica, bella come il Vespucci - le parole del comandante, il capitano di vascello Giuseppe Lai -. Un incontro tra due signore davanti a piazza San Marco, con la sensazione che la città si sia fermata per un momento per accoglierci. Venezia è sempre Venezia, bellissima».

È per oggi, intorno alle 9.30, il disormeggio della nave, che darà ufficialmente inizio alle operazioni di partenza dal porto di Venezia.

**Federica Repetto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA